

7 giorni A SAN FELICE

teatro e musica a domicilio (o quasi)

In Italia il teatro e i concerti di «musica seria» sono diventati da qualche tempo generi di largo consumo. Le iniziative per consentire a quanta più gente possibile di accedere a queste forme di spettacolo artistico si moltiplicano. Grazie all'intesa tra i Comuni di Segrate, Rodano e Pioltello abbiamo a portata d'occhio e d'orecchio due cicli di cui vi diamo notizia.

Per il teatro, come già annunciato, ci saranno quattro rappresentazioni: il 28 gennaio al cinema di San Felice la compagnia del Teatro Milanese presenta «Incontro al Carrobbio». Il 16 febbraio al Teatro Giardino di Segrate la Cooperativa Teatro dell'Atto con Nando Gazzolo, Didi Perego, Paola Mannoni e Renato Campese presenta «Molto rumore per nulla» di W. Shakespeare. Il 12 marzo nella Sala Consiliare del Comune di Pioltello il Gruppo teatrale Panna Acida presenta «Scala F» di Carlina Torta, Angela Finocchiaro e Amato Pennasilico. Infine, sempre nella Sala consiliare di Pioltello la Cooperativa Teatro di Porta Romana presenta «Sogno di un tramonto d'autunno» di Gabriele

D'Annunzio. Il biglietto d'ingresso costa 3.500 lire; l'abbonamento ai quattro spettacoli 12.000 lire. Per la musica il ciclo è di cinque concerti. I primi due sono in programma a Pioltello (Sala consiliare) per il 5 e il 12 febbraio, serate in cui verranno eseguite prevalentemente musiche operistiche con l'intervento di valenti cantanti e strumentisti. Poi il 26 febbraio, al cinema di San Felice, ci sarà un concerto del pianista Danilo Lorenzini e del flautista Alessandro Ponti che eseguiranno musiche di Beethoven, Donizzetti, Bettinelli e Poulenc. Il 19 marzo ci sarà alla Sala consiliare di Segrate un concerto del gruppo folk «Macedonia». Il 2 aprile a Pioltello si esibirà la pianista Simonetta Heger e concluderà la «stagione» un concerto nella Sala consiliare di Segrate il 16 aprile «I pomeriggi musicali di Milano» con i violinisti Alberto Campagnano e Tiziano Severini e il violoncellista Nazareno Cicoria.

I biglietti di ogni concerto costano 2.500 lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo costa 15.000 lire.

I PROGRESSISTI

Mi stupisce sempre la facilità acritica con la quale sono accettate certe affermazioni, divenute, non so bene come, patrimonio comune. Per poco che si rifletta, mi sembra tanto semplice scoprirne l'assurdità, da ritenere che vengano facilmente accettate proprio perché non ci si ferma neppure un istante a riflettere.

Faccio così parte anche a voi di alcuni pensieri che mi capitò di incontrare in questi giorni e che mi sembrano meritare attenzione. Quasi un invito a fare della riflessione il nostro lavoro privilegiato.

Al limite, il problema supremo dell'uomo, come di ogni vivente, è la vittoria sulla morte. La civiltà potrebbe, in fondo, considerarsi come lotta contro la morte. La scienza cerca la vittoria sulla morte migliorando le condizioni della vita fisica e cercandone il prolungamento indefinito. La filosofia e la religione cercano la vittoria sulla morte attraverso la salvezza della vita, sia pure fisicamente mortale, dalla mancanza di senso. Contro tutte le apparenze, questa seconda ricerca è più fondamentale.

A che cosa dedicare una vita senza fine e senza problemi di ordine materiale? Come riempire gli anni? Perché fare questo piuttosto che quello, quando nulla è più necessario alla sopravvivenza? Perché fare qualcosa? La conquista di una vita illimitata e senza problemi non farebbe che accentuare il problema del senso della vita, anzi lascerebbe sussistere, drammaticamente, proprio quest'unico problema.

Una società allora è tanto più progredita quanto più può permettersi di passare da problemi di tenore di vita o di qualità del-

**Abbonamenti e informazioni
presso la Biblioteca
«LA SCIGHERA» di San Felice**

I PROGRESSISTI

la vita a problemi di senso della vita. Non c'è dunque una superiorità della scienza e della tecnica sulla filosofia e sulla religione. La scienza e la tecnica non sono destinate a venire dopo. Al limite, esse sono chiamate a realizzare le premesse necessarie perché possano esistere la filosofia e la religione.

Penso che noi siamo in un punto di confine. L'attuale società, nonostante tutti i mugugni, ha raggiunto traguardi di benessere tali che, almeno da noi, non si può ragionevolmente pretendere molto di più come necessario. Incominciano ad affacciarsi allora imperiose le domande che riguardano il senso della vita.

E' un problema nuovo, che in passato fu affrontato soltanto da alcuni, più predisposti o materialmente più fortunati: i filosofi ed i teologi come tali, quando anche la pratica religiosa era accettata più per i risultati che dava, che non per le motivazioni che spingevano ad abbracciarla. Quello del senso della vita è un problema al quale non siamo preparati e che, forse per questo, non si vorrebbe affrontare. Ecco allora quella civiltà scientifica e tecnica, che ci ha donato col suo benessere il tempo libero, pretendere di riempire essa stessa il tempo; eccola impedirci di pensare; eccola cercare di creare nuovi ed irreali bisogni da soddisfare, per non dover confessare che il suo ruolo ormai si è esaurito, per non decidersi a passare la mano alla filosofia ed alla religione che, nella presente situazione, dovrebbero diventare le nostre più abituali occupazioni.

Sempre che vogliamo davvero vivere.

Don Enrico

auguri

Battesimi: Davide Fobelli Il 13, Cristina Campisi Il 4.

CORSO TEOLOGICO

Oltre al Corso teologico per adulti che si tiene il giovedì mattina alle ore 10, riprenderà anche il corso teologico per adulti il martedì sera alle ore 21, sempre nella sala parrocchiale, a partire da martedì 2 febbraio.

Classi: eletti i Rappresentanti

Con le votazioni del 13 e 14 Dicembre sono stati eletti anche i rappresentanti dei genitori nei consigli di inter-classe (elementare e materne) e di classe (medie).

Ecco di seguito i nomi degli eletti nei vari ordini di scuole.

SCUOLE MEDIE

- 1^a A: Garassino S., Cimini E., Sirianni R. M., Buratti A.
- 1^a B: Cimino M. L., Lazzari C., Gorla C., Brambilla N.
- 1^a C: Belfiori G., Torrente L., Corbellini L., Codonesu A.
- 1^a D: Musch S., Gancia G., Lantos G., Mutti Maria L.
- 1^a E: Poloni Anna C., De Palma B., Tuan S., Rampino L.
- 1^a F: Baccinelli R., Baccinelli C., Urso G., Grazioli B.
- 2^a A: Schieppati Maria R., Perri E., Martinelli S., Testa L.
- 2^a B: Galli M., Robbiati G., Battagin C., Bimonte R.
- 2^a C: Padovani C., Casiroli Stefanini G., D'Eredità G.
- 2^a D: Mannarino Renato.
- 2^a E: Jacono A., Cavaleri G., Calviello C., Mari D.
- 2^a F: Gaggiani F., Poletti T., Scaglia E., Mangili A.
- 3^a A: Urso G., Bencini C., Mari G., Di Maggio C.
- 3^a B: Errico C., Corrieri A., Rampino L., Paltrinieri M.
- 3^a C: Romaniello F., Sala R., Sala R., Cantore L.
- 3^a D: Guerra U., Cirino S., Portoghese F., De Angelis A.
- 3^a E: Musch S., Lantos G., Signori G., Mutti Maria L.
- 3^a F: Roccatagliati E., Deco' L., Galatea Maria V., Santuari Maria L.
- 3^a G: Allegrini L., Allegrini V., Almanno D., Cadei C.

SCUOLE ELEMENTARI

- Classi prime:** Franci L. (B), Prada N. (C).
- Classi seconde:** Iacono A. (A), Ammannati A. (B), Politi M. (C), Avigliano M. (D).
- Classi terze:** Vacirca B. (A), Menchise A. (B), Bagaglia R. (C), Prada C. (D).
- Classi quarte:** Fiorina A. (A), Rosa F. (B), Fantini G. (C), Bagalà U. (D).
- Classi quinte:** Longo G. (A), Zavattoni A. (B), Planta F. (C).

SCUOLE MATERNE

- 9^a Strada: Così C. (sez. 1), Riboldi G., (sez. 2), Morandotti L. (sez. 3), Ali Seminara R. (sez. 4).
- 1^a Strada: Tassetto G. (sez. 1), Loritte B. (sez. 2), Nasso C. (sez. 3).

AIUTIAMO le GUARDIE GIURATE

Dopo una lunga chiacchierata con una guardia giurata di S. Felice, ho pensato di portare a conoscenza del lettore i vari problemi emersi.

La prima notazione ci dice che per avere un miglior servizio, non bisogna essere in due di giorno e quattro di notte per controllare il nostro quartiere; quindi qualsiasi cosa possa accadere di giorno avrà l'assistenza di una guardia dato che l'altra guardia è fissa in portineria. Il corpo di vigilanza si lamenta anche del fatto che manca un senso civico ed esiste parecchio menefreghismo. Di conseguenza vi sono atti di vandalismo, come,

per citarne uno, le cabine telefoniche pubbliche messe fuori uso. Si parcheggia ovunque non sia permesso, si usano i motorini e le automobili quando non si ha l'età, si fanno chiamate fasulle al Girasole. Per non parlare di chi ha installato un impianto di allarme nelle abitazioni, senza lasciare le chiavi di arresto, durante la loro assenza, a chiacchierata.

Questa «isola di pace» è nostra, le guardie cercano di salvaguardarla, ma se noi li diamo questi problemi, come faranno ad occuparsi di ciò che «accade per cause esterne a noi»?

M. B.

PROPOSTA EDUCATIVA

posta posta posta post

Mi ha sempre colpito l'affermazione con cui Mario Lodi inizia il racconto della sua esperienza scolastica: «... se questi genitori fossero liberi di scegliere la persona che educerà il proprio figlio, come sono liberi di scegliere il sarto, il medico... verrebbero da me? In una scuola che avesse come fine la formazione integrale e senza traumi del fanciullo, la scelta del maestro, o meglio dell'indirizzo pedagogico, dovrebbe essere il primo argomento da discutere tra genitori e insegnanti all'atto dell'iscrizione. Invece non se ne parla nemmeno, come se la scuola fosse la proprietaria dei bambini». (Il paese sbagliato, pag. 18).

Ma mi ha ancor più stupito l'assenza (o più spesso l'impreparazione) delle famiglie nell'affrontare questa tematica e la preoccupazione educativa. E non solo nei confronti della scuola.

Vorrei riprendere alcune osservazioni del Papa nella Esortazione Apostolica «Familiaris Consortio» sui compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi: «I genitori, poiché hanno trasmesso la vita ai figli, hanno l'obbligo gravissimo di educare la prole: vanno pertanto considerati come i primi e principali educatori di essa. Questa loro funzione educativa è tanto importante che, se manca, può appena essere supplita. Tocca infatti ai genitori creare in seno alla famiglia quell'atmosfera vivificata dall'amore e dalla pietà verso Dio e verso gli uomini, che favorisce l'educazione completa dei figli in senso personale e sociale. La famiglia è dunque la prima scuola di virtù sociali di cui appunto han bisogno tutte le società.

Il diritto-dovere educativo dei genitori si qualifica come **essenziale**, connesso com'è con la trasmissione della vita umana; come **originale e primario**, rispetto al compito educativo di altri, per l'unicità del rapporto d'amore che sussiste tra genitori e figli; come **insostituibile ed inalienabile**, e che pertanto non può essere totalmente delegato ad altri, né da altri usurpato» (n. 36).

Allora: 1. Riprendiamoci questa responsabilità innanzitutto all'interno della famiglia, perché diventi la prima scuola di umanità per i figli. E domandiamoci quali sono i valori in cui crediamo e come li trasmettiamo: i ragazzi

raccogliono da noi, più che le parole e le intenzioni, gli atteggiamenti fondamentali di fronte alla vita, il modo di trattarsi e trattare gli altri, la serietà reale, ecc.

2. Facciamoci promotori nella scuola del dibattito sull'educazione, sui contenuti e sui metodi, non accettando le facili strumentalizzazioni (pensiamo a certi libri, come «Ciao Andrea», ancora in uso tra noi, a certa ideologizzazione, ecc.), ma insieme offrendoci per una seria e serena collaborazione.

E se ci sembra di non essere ancora abbastanza preparati, dialoghiamo tra noi, approfondiamo questi argomenti, diamoci degli strumenti adeguati. Dice ancora il Papa: «Complementare al diritto, si pone anche il grave dovere dei genitori di impegnarsi a fondo in un rapporto cordiale e fattivo con gli insegnanti e i dirigenti delle scuole. Se nelle scuole si insegnano ideologie contrarie alla fede cristiana, la famiglia insieme ad altre famiglie, possibilmente mediante forme associative familiari, deve con tutte le forze e con sapienza aiutare i giovani a non allontanarsi dalla fede» (n. 40).

3. Infine scegliamo per i nostri ragazzi degli ambiti educativi in sintonia con la nostra visione ideale della vita.

La parrocchia non può e non deve essere un parcheggio, a cui i ragazzi vanno «se si sentono»; il catechismo non può rimanere un adempimento formale, quasi un gesto burocratico (e lo si intuisce dal fastidio con cui certi genitori partecipano agli incontri serali con le catechiste). Per quanto riguarda i ragazzi delle medie credo sia giusto prendere in considerazione la proposta del Gruppo Medie come un valido strumento educativo con cui collaborare intelligentemente.

Un solo episodio credo ci aiuti a comprenderne il valore.

Quando, all'interno della scuola, abbiamo fatto un momento di preghiera, libero, per il popolo polacco, sono venuti molti ragazzi. Si è notata però una cosa: si capiva chi partecipava abitualmente alla vita del gruppo medie. Se ne sono accorti e lo hanno riconosciuto i ragazzi stessi, che non erano venuti per saltare una possibile interrogazione: erano diversi per una maggiore serietà e convinzione, stavano te-

Egr. Sig. Direttore
Scuola Elementare
San Felice

Desideriamo con la presente richiamare la Sua cortese attenzione su alcuni problemi che dovrebbero essere risolti al più presto:

1) La mancanza di tende comporta nelle giornate di sole un notevole «surriscaldamento» degli alunni delle classi più soleggiate, anche in pieno inverno.

2) Il già limitatissimo tempo dedicato all'educazione fisica dovrebbe essere impiegato al meglio. Invece alcune classi non hanno **mai** fatto ginnastica dall'inizio dell'anno scolastico. Perché? - L'educazione fisica è indispensabile ad un armonico sviluppo fisico e mentale dei bambini.

3) I caloriferi presentano delle superfici radianti a profilo molto affilato e pertanto rappresentano un pericolo costante.

4) Data la naturale vivacità dei bambini, soprattutto dopo che sono rimasti seduti ad un banco di scuola per qualche ora, sarebbe auspicabile, almeno nelle giornate più favorevoli, permettere alle scolaresche di trascorrere l'intervallo all'aperto.

Per migliorare la nostra scuola si potrebbe cominciare con l'affrontare e risolvere questi 4 problemi per poi passare ad altri (pozzanghere enormi che quando piove rendono difficoltoso l'accesso alla scuola, l'incuria che regna in tutta l'area scolastica, ecc.).

Chiediamo la Sua cortese comprensione e collaborazione per una soddisfacente soluzione di questi problemi.

Distinti saluti.

Lorenzo Randi, Pennestri, Dominici, Dornelles, Prada, Cortese, Porcaro, Cighetti.

Copia a: Consiglio di Circolo
Comune di Segrate -
ufficio scuola
«7 giorni a San Felice»

stimoniando un valore, quello della preghiera e della solidarietà, in cui credevano. Uno dei tanti frutti, di contro al conformismo e alla massificazione. La presenza di vere personalità. Ma è un lavoro che non può finire!

Don Gabriele



CINE CLUB di San Felice

PROGRAMMA DI FEBBRAIO

Sabato 30 - Domenica 31 gennaio - ore 16.15 - **Capitano tutte a me** - con Bud Spencer (comico) - ore 21.15 - **La Sfinge** - di F. J. Schaffner con L.A. Down e Langelles (giallo).
Mercoledì 3 - ore 21.15 - **Bronx**

41° distretto polizia - di D. Mertrie con P. Newman (pol.) v.m. 14.
Sabato 6 - Domenica 7 - ore 16.15 e 21.15 - **Robin Hood** (cartoni animati di W. Disney).
Mercoledì 10 - ore 21.15 - **Bastano tre per fare una coppia** - di J. Sandrich con Goldie Hawn (commedia).
Sabato 13 - Domenica 14 - ore 16.15 e 21.15 - **Atmosfera zero** - di R. Hyams con S. Connery (fantascienza).
Mercoledì 17 - ore 21.15 - **La cruna dell'ago** - di R. Marquand con D. Sutherland (spionaggio).

Giovedì 18 - ore 21.15 - film in lingua inglese - **La pantera rosa colpisce ancora** - con P. Sellers (comico).
Sabato 20 - Domenica 21 - ore 16.15 e 21.15 - **Excalibur** - di J. Boorman con N. Terry e H. Mirren (fantastico).
Mercoledì 24 - ore 21.15 - **Strade violente** - di M. Mann con J. Caan (drammatico) v.m. 14.
Sabato 27 - Domenica 28 - ore 16.15 e 21.15 - **La corsa più pazzza d'America** - di H. Needham con R. Moore, F. Fawcett, D. De Luise (comico).

C'è un sarto a San Felice

Abbiamo accennato negli scorsi numeri al fatto che San Felice negli ultimi tempi si è « arricchita »

di un discreto numero di negozi che consentono di poter fare acquisti di vario genere senza doversi spostare a Milano. Vorremmo ora segnalarvi un altro « servizio » che può essere interessante: da circa un anno a San Felice c'è anche una sar-

toria. E' quella di Antonio Russo, sarto da uomo e della moglie, sarta da donna. Qualche cliente del quartiere già ce l'hanno e pare che siano molto soddisfatti.

L'indirizzo è Strada Malaspina 5; il telefono 7533.019.

annunci annunci annunci annunci annunci

- Vendo roulotte Caravelair modello Oregon 410-R, primavera 1980, accessoriata di stufa e frigor, doppi vetri, veranda L. 4.700.000 trattabili. Telefonare 7533414 ore pasti.
- Affitto posto macchina Tunnel Centro Commerciale. Tel. 7532216 dopo le ore 20.
- Vende lampada al quarzo semi-professionale a raggi u.v. 300 watt (senza infrarossi) Tel. 7531066.
- Vendo appartamento libero 2° piano, Torre 2, S. Felice. Tel. 7531237.

- Vendo frigorifero Bosch tre stelle 345 litri con vano frigo e surgelatore. Telefono 7530883.
- Ho una pelliccia intera persiano breishwanz nera tg. 44 e vorrei venderla. E' come nuova. Tel. 7530883.
- Affitto appartamento 4/6 letti a S. Sicario. Sconto 25% su prezzi locali. Telefono 7530273.
- Vendo lavello acciaio inox Franke cm. 120 con pozzetto a destra Lire 90.000 trattabili. Tel. 7533117.
- Vendo abiti usati in ottimo stato

taglia 40/42 gusto giovane-classico. Tel. 7530857 ore serali.
• Vendo Fiat 126 anno 1976 colore verde, ottimo stato. Tel. 7530528 ore pasti.
• Bicicletta seminuova Legnano 26" nera, freni a bacchetta, ottimo stato L. 130.000. Tel. 7530382.
• Affittasi in San Felice deposito 40 mq. Tel. 7530878.
• Signora segue nei compiti ragazzi elementari e medie, tutte le materie compresa lingua inglese. Tel. 7532187 Siena.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.
Feriali: ore 9,15 e 18.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.08; 14.30; 15.15*; 15.40; 16.40; 17.40; 18*; 18.45; 19.10*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 15; 16; 17; 18.20; 19.20.

Partenze da S. Felice, centro commerciale: 6.48; 7.15; 7.25; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; 15.36*; 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che non si effettuano il sabato
° corse che si effettuano solo al sabato (feriale)

Il pullmann S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Con la nuova sistemazione al centro commerciale la biblioteca «La scighera» ha esteso il suo servizio. Ecco l'orario completo di apertura:

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30; dalle 21 alle 23.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,30 alle 12,30.

BABY-SITTER

Aloisi Federica - tel. 7530109
Barassi Cristina - tel. 7530005
Barassi Luisa - tel. 7530005
Di Pirro Geronima - tel. 7532611
Di Pirro Paolo - tel. 7532611
Ferrara Paolo - tel. 7530306
Ferrara Roberta - tel. 7530306
Ferrucci Francesco - tel. 7530039
Gnone Guido - tel. 7530186
Montanari Cristina - tel. 7530156
Parodi Beatrice - tel. 7530019
Parodi Raffaella - tel. 7530019
Romeo Daniela - tel. 7530072
Romeo Lucia - tel. 7530072
Serafini Dafne - tel. 7530446
Tinti Paola - tel. 7530781

Solo pomeriggio:

Casiraghi Francesca - tel. 7530280
Chesi Isotta - tel. 7530313
Corrieri Michela - tel. 7532663
Corrieri Rita - tel. 7532663
Gualtieri Viviana - tel. 7530454

Solo ore serali:

Mattamira Paolo - tel. 7530863
Moretti Giusy - tel. 7530330

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9043111 sede della Croce Verde di Pioltello.

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora - tel. 73.81.164
Sig. Giammona - tel. 75.31.382
(iniezioni, assistenza ecc.).

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 9,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 5 febbraio alle 15,30 di venerdì 12 febbraio.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 12 febbraio alle 15,30 di venerdì 19 febbraio.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 19 febbraio alle 15,30 di venerdì 26 febbraio.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 22 gennaio alle 15,30 di venerdì 29 gennaio.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 15,30 di venerdì 29 gennaio alle 15,30 di venerdì 5 febbraio.